

## 4 marzo



## Dehors, i piani dei gestori Arredi e un parco famiglie

## **Il progetto**

Parlano i due soci della Cadaques Srl «Investimento commerciale e valore aggiunto al rione»

La gestione del dehors di Pescarenico, lo spazio realizzato svariato tempo fa invia Battello, come ormai noto, nei giorni scorsi è stata affidata in concessione alla società Cadaques Srl di Lecco, che fa capo agli stessi responsabili del ristorante Soqquadro di Piazza Era e del Surreal, il tapas bardivia Mascari, in centro città. Una gestione di cui Virginia Braga e Sam Boutriq, titolari della compagine, si assumono oneri e onori.

Oltre al pagamento dei canoni di concessione (per i primi cinque anni pari a duemila euro annui; per i secondi cinque am-



Virginia Braga

Investimenti per 42mila euro L'area per i piccoli sarà a destinazione pubblica



Sam Boutriq

«Vogliamo arricchire Pescarenico con un luogo di aggregazione» montanti a 4.500 euro, mentre per i dieci anni residui della concessione pari a novemila euro all'anno), la società lecchese si occuperà infatti della realizzazione di un parco giochi aperto a tutti, per un totale di 42mila euro. L'area, destinata ai più piccini e pensata proprio dagli imprenditori, resterà a destinazione pubblica, in alcun modo vincolata all'attività della Cadaques.

«Loscopoè quello di arricchire il quartiere di Pescarenico con un luogo di aggregazione per bambini e famiglie di cui si sentiva fortemente la mancanza. Oltre a questo - prosegue Braga-è importante specificare che, aoggi, il chiosco è una scatola vuota, interamente da costruire, all'interno, con impianti e arredi. Tutto questo intervento è a nostro carico e l'investimento previsto è di circa 150 mila euro. Il chiosco finito rimarrà poi di completa proprietà del Comune, che al termine dei vent'anni di concessione potrà riassegnarlo».

Anche la zona verde intorno al chiosco sarà interamente mantenuta dai nuovi gestori, individuati a seguito di una trattativa diretta, dopo una seconda procedura di gara avviata ad agosto. «Ci occuperemo della sicurezza dell'area circostante al ristoro, installando a nostre spese telecamere la cui funzione sarà quella di monitoraggio della zona, ad oggi abbandonata, a tutela dei cittadini».

Il potenziale dell'attività si esprimerà però principalmente nei mesi caldi, «per il resto dell'anno, il chiosco rimarrà un servizio alla comunità, i cui costi saranno interamente da noi sostenuti, offrendo ristoro, un bagno pubblico pulito e con docce e un'officinaperbiciclette pertutto l'anno», chiarisce la socia, che poi inquadra anche i possibili problemi. «La scarsità di personale è tra i motivi per cui non c'eralafilaaLeccoper prendersi questo impegno. È un investimento che ha come finalità la rivalutazione di un quartiere sottolinea Virginia Braga - L'interesse commerciale va a braccetto con la volontà difar andare bene una zona che ha del potenziale. Ecco perché facciamo sforzi ulteriori, senza limitarci a sfruttare e basta un'attività».

Marta Colombo

LA PROVINCIA SABATO 4 MARZO 2023

